

19. e tutti quel-
li che sono
fuor del cor-
po, e regno di
Christo.
* c. sotto la po-
destà, e regno
di Sazana: altri,
so Dio. Gio. 17.

19. Noi sappiamo che siamo da Dio, e
* tutto'l mondo giace * nel Maligno.
20. Ma noi sappiamo che'l Figliuol di
Dio è venuto, e * ci ha dato intendimen-
to, accioche conosiamo colui che è * il

vero: e noi * siamo nel vero, nel suo Fi-
gliuolo Iesu Christo; questo è il vero
Dio, e * la vita eterna.
21. Figlioletti; guardateui dagl'idoli. A-
men.

* c. siamo val-
ti, & innestati
nel corpo mi-
stico del Fi-
gliuol di Dio,
che è il vero
Dio eterno col
suo solo mezo de

della malugità. 20. vedi Luc. 14. 45. * c. il ve-

Padre, * c. l'unica cagione, e fonte di essa; * c.

il solo mezo de

LA II. EPISTOLA
DI S. GIOVANNI
APOSTOLO.

S. Giovanni scrive questa epistola ad una donna Christiana, di gran qualità, e singular virtù; nella quale, dopo haverla salutata, e commendata la pietà d'essa, e de' suoi figliuoli, l'esorta di perseverare nella carità, e nella pura verità dell' Evangelio, guardandosi de' soduttori, & heretici; e schi-

1. così si no-
mina S. Gio-
vanni, o per l'e-
tà grande, nel-
laquale è sti-
mato esser so-
prauuato a
tutti gli altri
Apostoli; oue-
ro per l'ufficio
di Pastor della
Chiesa: vedi 1.
Piet. 5. 1.
* c. eccellente,
& di singular
virtù, e digni-
tà.
2. c. seguendo
fermamente la
pura dottrina
della fede: oue-
ro, secondo che
prescrive la ve-
rità; in sincerità,
& diritta co-
scienza.
1. Gio. 3. 7. 8.
3. 11.
3. c. il vero a-
nor di Dio, e
del prossimo: 1.
Gio. 5. 1. 2.
1. Gio. 1. 2. 4.
* c. verità: v. 4.

L*ANTIANO al-
la Signora * eletta, &
a' figliuoli d'essa, i-
quali io amo in ve-
rità: e nō io solo, ma
anchora tutti quelli
che hanno conoscia-
ta la verità:
1. Per cagion della verità, che dimora in
noi, e farà con esso noi in eterno.
2. Gratia, misericordia, e pace, da Dio Pa-
dre, e dal Signore Iesu Christo, Figliuol
del Padre, sia con esso noi, con verità, e
carità.
3. Io mi son grandemente rallegrato, per-
cioche ho trouato de' tuoi figliuoli che
caminano * in verità, secondo che * hab-
biamo riceuuto comandamento dal Pa-
dre.
4. Et hora io ti prego, Signora, * non co-
me scriuendoti vn comandamento nuo-
uo, ma quello che hauemmo dal prin-
cipio; che amiamo gli vni gli altri.
5. E questa è * la carità, che caminiamo
secondo i comandamenti d'esso: questo
è il comandamento, sitome hauer veduto
* dal principio, che caminate in
* quella.
6. Conciò sia cosa che sieno entrati nel

mondo molti soduttori, * iquali non
confessano Iesu Christo esser venuto in
carne: * vn tale è il soduttore, e l'Anti-
christo.
7. Prendeteui guardia, accioche * non
perdiamo le buone opere, che habbia-
mo operate; anzi riceuiamo pieno pre-
mio.
8. Chiunque * trasgredisce, e non dimora
nella dottrina di Christo, * non ha Ido-
dio: chi dimora nella dottrina di Chri-
sto, ha e'l Padre, e'l Figliuolo.
9. Se alcuno viene a voi, e non reca que-
sta dottrina, * non lo riceuete in casa, e
non salutatelo.
10. Percioche chi lo saluta, * partecipa le
maluage opere d'esso.
11. Benchè io habbia molte cose da scri-
uerui, pur non ho voluto farlo per car-
ta, e per inchiostro: ma spero di venire
a voi, e parlarui a bocca; * accioche la
vostra allegrezza sia compiuta.
12. I figliuoli della tua sorella * eletta ti sa-
lutano. * Amen.
che per tutti i modi possibili non le abbomina, e con-
proua, e consente, e vi conferma il peccatore.
1. 4. 13. vedi a v. 1. * questa parola conferma
tutte l'esortazioni precedenti.

7. 1. Gio. 4. 2. 5.
* 1. Gio. 2. 12. 8.
4. 3.
8. c. le nostre
passate opere
nō restano sen-
za premio, il-
quale è pro-
messo solo a
quelli che per-
seuerano infino
al fine: Gal. 3. 4.
9. c. apostata
dalla fede: vedi
Ebr. 6. 6. e 10.
26.
* 1. Gio. 1. 13.
10. c. tenerlo
per iscomuni-
cato, e reciso
dal corpo del-
la Chiesa; non
fategli alcun
segno di fratel-
lanza, o comu-
nione: Rom.
16. 1. 1. Cor. 16.
22. Gal. 3. 8. 9.
Tit. 3. 10.
11. c. inquanto
condanna, le ap-
12. vedi 1. Gio.

